



Comune di Monghidoro

Citta' Metropolitana di Bologna

ORDINANZA n. 42 in data 26/08/2026

INAGIBILITÀ DELL'IMMOBILE SITO A MONGHIDORO IN VIA CÀ DI COCCIO N. 13 ED IDENTIFICATO AL CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI MONGHIDORO AL FOGLIO 39 MAPPALE 95 SUBALTERNI 1, 2, 3, 4

Emessa da: SINDACO

A firma di: PANZACCHI BARBARA

Via Matteotti,1-40063 Monghidoro (BO) - 051/655.56.39 - Fax. 051/655.55.20 <https://www.monghidoro.net>
PEC: comune.monghidoro@cert.provincia.bo.it

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI MONGHIDORO

Città Metropolitana di Bologna

Via Matteotti n. 1 – 40063 – Monghidoro - Tel. 051/655.52.75 - Fax 051/655.55.20 - P.IVA 00515471209 - C.F. 00562720375 –
www.comune.monghidoro.bo.it

IL SINDACO

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 26 con la quale si disponeva, tra l'altro, la chiusura della via Cà di Coccio nel tratto successivo al confine con il Comune di Firenzuola, evacuando in via precauzionale le abitazioni e vietando la permanenza negli edifici serviti in via esclusiva dalla viabilità interdetta.

Richiamata altresì l'Ordinanza Sindacale n. 37 del 03.06.2023 con la quale è stata disposta la conservazione dell'Ordinanza Sindacale n. 26 del 20.05.2023 per quanto riguarda l'evacuazione delle abitazioni di cui alla Via Cà di Coccio, esclusivamente per i civici n. 13 e 15.

Verificato che il fabbricato sito in via Cà di Coccio n. 13 è di proprietà [OMISSIS]

Vista la nota inviata da parte dell'Ing. Pierpaolo Freo, incaricato [OMISSIS], pervenuta a questo Comune in data 22.07.2026 e conservata in atti di Protocollo al n. 7262, relativa alla relazione di inabilità e inagibilità dell'immobile sito in via Cà di Coccio n. 13 ed identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Monghidoro al Foglio 39 Mappale 95 Subalterni 1, 2, 3, 4.

Rilevato che come si evince da tale relazione:

"Lo stato di inabitabilità e inagibilità è in essere a causa di un degrado fisico sopravvenuto, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3 lett. a) e b) del D.P.R. n. 380/2001), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lett. c) e d) del D.P.R. n. 380/2001), come risultante e comprovato da sopralluogo del sottoscritto in data 28/11/2025 e dalla relativa documentazione fotografica allegata.

L'immobile ha subito danni strutturali in seguito agli eventi alluvionali occorsi in zona negli anni 2023 e 2024, con gravi compromissioni delle vie di accesso e degli impalcati strutturali di accesso al primo livello abitabile fuori terra da monte e delle pareti in elevazioni del piano seminterrato."

Preso atto che occorre intervenire per evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dover procedere ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la pubblica e privata incolumità.

Ravvisata la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza per l'adozione del presente provvedimento.

Visto il D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

Vista la legge 241/90;

Visto il vigente Statuto Comunale;

DICHIARA

con il presente atto l'inagibilità dell'immobile sito a Monghidoro in via Cà di Coccio n. 13 ed identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Monghidoro al Foglio 39 Mappale 95 Subalterni 1, 2, 3, 4 sino al ripristino delle condizioni di sicurezza da documentare con apposita documentazione tecnica firma di professionista abilitato;

ORDINA

al proprietario del fabbricato sito a Monghidoro in via Cà di Coccio n. 13 ed identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Monghidoro al Foglio 39 Mappale 95 Subalterni 1, 2, 3, 4, [OMISSIS], come sopra meglio individuato:

- 1) DI PROCEDERE, tramite personale tecnico qualificato, al monitoraggio ed alla verifica periodica delle condizioni di degrado del fabbricato e della relativa area pertinenziale esterna;
- 2) DI PROCEDERE a propria cura ed onere alla posa di idonea recinzione dell'area di proprietà privata danneggiata oltre alla esecuzione di ogni intervento eventualmente necessario alla messa in sicurezza e/o protezione della confinante viabilità pubblica;
- 3) DI PROCEDERE a propria cura ed onere alla apposizione della adeguata segnaletica e comunque di quanto altro necessario per assicurare le minime condizioni di informazione ed avviso, in modo che le stesse risultino chiare ed inequivocabili;
- 4) DI COMUNICARE tempestivamente all'Area Tecnica del Comune di Monghidoro l'avvenuta esecuzione di quanto sopra ordinato producendo idonea documentazione comprovante le azioni e le eventuali opere eseguite.

Del presente provvedimento è data comunicazione:

- Al Prefetto di Bologna ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 4, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Alla Questura di Bologna;
- Alla Locale Stazione dei Carabinieri;
- Al Comando Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7/8/1990, n. 241, avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna (Legge 6/12/1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione (DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Sindaco
Avv. Barbara Panzacchi

La presente ordinanza deve essere notificata a:

- [OMISSIS]

ed apposta in maniera visibile sul luogo.

